

CIRCOLO DEL TENNIS FIRENZE 1898

marzo/aprile 2011



SPECIALE XXXVI TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE

MENO BANCA PIÙ SUPERFLASH

SuperFlash. La carta che si crede una banca.

- Il canone annuo è di € 9,90
- Puoi ricevere o disporre bonifici, e accreditare lo stipendio
- Puoi utilizzarla in Italia e all'estero
- Prelevi gratuitamente presso i nostri 7.300 sportelli automatici
- Acquisti online con la massima sicurezza

www.vogliosuperflash.com



BANCA
CR FIRENZE
Vicini a voi.



Banca del gruppo INTESA  SANPAOLO





NR | RAPISARDI

FIRENZE FLAGSHIP STORE | VIA DEI TOSINGHI 22R | WWW.NRRAPISARDI.IT

...se non vedi
altro che TENNIS...

IL RIFUGIO SPORT

LE MIGLIORI MARCHE E LA
MIGLIORE COMPETENZA

PIAZZA OTTAVIANI 3R

TEL. 055294736

VIA VILLA DEMIDOFF 105R

TEL. 055.330.546



INTERSPORT



Sommario

marzo/aprile 2011

Una settimana di promozione, un incentivo per i più giovani	7
Il torneo giovanile: una scelta felice	8
Un appuntamento prestigioso	8
Il saluto del Presidente	9
La storia del Circolo in cento passi	9
Albo d'oro del torneo "Città di Firenze"	11
Scuole di tennis con le stelle	12
Settore Tecnico Nazionale	14
Il Torneo della Stampa	16
È una russa la juniores più promettente	17
A2 femminile: largo ai giovani	18



in copertina da sinistra:
la vincitrice Nastja Kolar e Dana Machalkova

Periodico del Circolo del Tennis di Firenze

Registrato al n. 5286 del 19/07/2003 - Tribunale di Firenze - Viale del Visarno, 1 - 50144 Firenze
Tel. 055 332651 - 055 332652 - Fax 055 354326 - direzione@ctfirenze.org - www.ctfirenze.org



CIRCOLO DEL TENNIS FIRENZE
1898

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Alessandro Dalgas
VICE PRESIDENTI	Giorgio Giovannardi Cesare Sabbadini Sodi
TESORIERE	Giorgio Giovannardi
SEGRETARIO	Alessandra Marchetti
CONSIGLIERI	Alessandro Alderighi Giulio Ardinghi Vincenzo Cupelli Luca Menabuoni Claudia Pianetti Sala Anna Pontello Giancarlo Taddei Elmi

CONSIGLIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	Giovanni Franciolini
SINDACI	Giammarco Muzj Franco Villi
SUPPLEMENTI	Gianfilippo Massangioli Massimo Donati

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

PRESIDENTE	Piero Luchetti
PROBIVIRI	Carlo Billi Donatella Bani Quagliotti
DIRETTORE RESPONSABILE	Massimo Torsoli
STAMPA	C.G.E. - Centro Grafico Editoriale, Firenze



www.panattasport.com

Propulsione verso il successo



ha scelto Panatta Sport

FIRENZE
1898



Ll torneo internazionale di tennis che si svolge annualmente sui campi del circolo delle Cascine nel periodo pasquale, rappresenta uno degli appuntamenti sportivi più importanti per la nostra città. Sui campi di terra rossa del prestigioso circolo che ha già festeggiato i suoi cento anni di vita, si sono affrontati e affermati giovani tennisti che poi hanno scalato le classifiche del ranking mondiale. Ma la settimana fiorentina rappresenta anche una preziosa occasione di promozione per avvicinare le nuove generazioni al tennis, che peraltro nel nostro territorio conta già un buon numero di praticanti e impianti.

Quando un torneo come quello delle Cascine diventa un riferimento a livello mondiale, ogni anno cresce, si arricchisce e raccoglie unanimi giudizi positivi da par-



UNA SETTIMANA DI PROMOZIONE, UN INCENTIVO PER I PIÙ GIOVANI

te dei vertici internazionali, significa che gli organizzatori, con lungimiranza, intuizione, lavoro e passione, hanno raggiunto il loro obiettivo. Per questo voglio ringraziare sinceramente gli amici del C.T. Firenze, a cominciare dal presidente Alessandro Dalgas, per il loro impegno nel promuovere, fra mille difficoltà, una delle manifestazioni sportive che danno più lustro alla nostra città.

A nome dell'Amministrazione Comunale desidero porgere ai giovani tennisti, ai tecnici, ai dirigenti, ai giudici, ai genitori il più caloroso saluto della città di Firenze e li invito a scoprire il patrimonio artistico e culturale della città che li ospita e il massaggio di Pace e fratellanza che questa diffonde.

Dario Nardella
Vicesindaco
Assessore allo Sport
del Comune di Firenze





Un grande palcoscenico per il tennis giovanile internazionale. Quest'anno il torneo Under 18 delle Cascine giunge alla XXXVI edizione e sarà ancora una volta una vetrina di grande risonanza sia a livello sportivo che per la città di Firenze.

Nel corso degli anni si è rivelata felice la scelta di puntare su un torneo di qualità per il settore giovanile preferendolo ad un torneo professionistico che, per motivi economici, il circolo e la città non avrebbero potuto sostenere vista la concorrenza che esiste in merito per assicurarsi i nomi più affermati del tennis mondiale.

Il torneo giovanile: una scelta felice

Questa edizione, che inizia il 18 aprile e si concluderà, come di consueto, il lunedì di Pasqua, vedrà la partecipazione delle migliori giovani promesse pronte ad affacciarsi sul palcoscenico delle categorie superiori. Un appuntamento, questo, che porterà come sempre anche buoni riscontri per la città in quanto grazie a questo evento sportivo Firenze potrà contare su numerose presenze, molte delle quali provenienti dall'estero. Il Coni provinciale Firenze è vicino agli organizzatori dello storico Circolo delle Cascine che da ben 113 anni è una delle società fiore all'occhiello del territorio. Grande è stato l'impulso che il Club ha dato allo sviluppo di questa disciplina che ha attraversato periodi di grande splendore ed anche ora è una fucina di promesse del tennis del futuro. Se si aggiunge il contesto nel quale la struttura sorge, fra i più belli e suggestivi di Firenze, con ben 10 campi da tennis, piscina, palestra e una raffinata club-house, il risultato non può essere che quello di regalare ancora una volta un appuntamento di spessore, in grado di garantire emozioni e spettacolo. Per concludere rivolgo un saluto ed un augurio a tutti i partecipanti, al valido staff organizzativo guidato dal presidente del Circolo Alessandro Dalgas, al presidente della Federtennis toscana Guido Turi e tutti gli addetti ai lavori che prestano la loro opera per la migliore immagine della città e del suo intero movimento sportivo.

Eugenio Giani
Presidente del Coni provinciale



al Club delle Cascine che, giustamente, è intitolato alla

Un appuntamento prestigioso

“città di Firenze” ha sempre avuto un seguito di pubblico eccezionale ed è diventato un evento sportivo tra i più attesi. Questo va a totale merito del Consiglio Direttivo del club presieduto da Alessandro Dalgas che considera il “torneo di Pasqua” come l'evento più prestigioso di tutta la stagione agonistica organizzata dal club fiorentino. Il Comitato Regionale Toscano è grato per questo impegno che tiene vivo il rapporto degli appassionati fiorentini con il nostro sport. Personalmente ho vivo il ricordo delle tribune completamente esaurite nelle classiche finali programmate e disputate sempre per il lunedì di Pasqua. La speranza è che anche l'edizione 2011 possa continuare la tradizione. E' con vero piacere, dunque, che, a nome del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale, e mio personale, invio un cordiale saluto di benvenuto a tutti i partecipanti di questo bellissimo evento, mentre all'Amministrazione locale, ad organizzatori, ufficiali di gara addetti ai lavori rivolgo un “grazie” per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti di questa manifestazione.

Guido Turi
Presidente del Comitato Regionale Toscano F.I.T.

Solamente il tempo inclemente può risultare “nemico” del Torneo Internazionale Itf under 18, maschile e femminile, organizzato sui campi in terra rossa del Circolo Tennis Firenze, giunto alla edizione n. 36. Per il resto, trattasi di evento tennistico che non teme confronti, noto come “torneo di Pasqua” in quanto si effettua nella settimana dedicata alle festività pasquali. E' in quella data che tennisti e tenniste provenienti da ogni parte del mondo si danno appuntamento in quello che è considerato a ragione uno dei più prestigiosi appuntamenti internazionali juniores. Il torneo che si disputa annualmente

Tanti anni fa, precisamente negli anni 50, c'era a Firenze un bel torneo internazionale che si svolgeva nel mese di Maggio e al quale partecipavano i giocatori più forti del mondo.

Attratti dalla fama e dalla bellezza della città, i giocatori si accontentavano di un modesto rimborso spese e, in caso di vittoria triennale consecutiva, di una bella coppa d'argento che dunque restava sempre di proprietà del circolo.

Tutti i più forti tennisti del mondo sono passati almeno una volta da Firenze, ed i campi rossi delle Cascine, eseguiti a regola d'arte, erano famosi e rinomati dappertutto.

Il saluto del Presidente

Ma lo sviluppo dell'associazione giocatori (A.T.P.) e l'intervento delle sponsorizzazioni portò il tennis verso una grandissima espansione, ed il torneo di maggio stentava a reggere la concorrenza di ingaggi sempre più alti.



Alessandro Dalgas Presidente del Circolo premia la vincitrice Nastja Kolar

po, agli sponsor, all'amministrazione comunale, ai dirigenti federali, ai giornalisti, agli organizzatori che, tutti, hanno dimostrato di apprezzare questo piccolo grande torneo senza mai tirarsi indietro anche nei momenti più difficili.

Alessandro Dalgas
Presidente del Circolo del Tennis Firenze

Se ripenso all'ultima edizione del torneo mi vengo in mente la splendida cornice di pubblico, lo strapotere fisico della Kolar, il talento di Zhmur, la carica agonistica di Colella. Senz'altro una edizione positiva. Dal punto di vista organizzativo abbiamo dovuto coordinare le esigenze di questa importante manifestazione sportiva, con il cantiere ed i lavori in corso per la riqualificazione funzionale del circolo. Mentre scrivo, le lavorazioni sono in fase di ultimazione e speriamo di poter usufruire di tutte le nuove strutture già durante la settimana del torneo.

La storia del Circolo in cento passi

lo molto importante della sua ultracentenaria storia. Con questo intervento si sono rinnovati tutti gli impianti tecnici e sono stati adeguati alle nuove esigenze normative tutti i locali. È stata ampliata la palestra, che offrirà ai soci del circolo la possibilità di frequentare, oltre ad una sala attrezzi di circa 150 mq completamente allestita sia per l'allenamento cardiofitness che per quello della forza, anche due sale corsi al piano superiore.

L'utilizzo delle nuove strutture influirà positivamente anche sull'organizzazione del torneo, rendendo ancora più gradevole la permanenza di giocatori ed accompagnatori. Probabilmente la tempistica così stretta tra la fine dei lavori e l'inizio del torneo non ci consentirà di allestire i consueti stand che ospitavano la direzione gara ed il servizio di incordatura delle racchette che, facendo di necessità virtù, verranno collocati in una sede di vero prestigio, ovvero nella caratteristica casetta di legno, dove è nata la storia del circolo e dove i primi tennisti si cambiavano e riponevano reti e palle.

Quella prima "sede" e le nuove strutture del circolo sono separate da poco meno di cento passi e poco più di cento

Per il Circolo del Tennis è la conclusione di un capitolo

IL PROGRAMMA DEL TORNEO

Gli incontri verranno disputati sia al mattino che al pomeriggio, l'ingresso è gratuito. Tabelloni ed orari si possono consultare sul sito del circolo www.ctffirenze.org

lunedì 18 e martedì 19 aprile
qualificazioni maschili e femminili

mercoledì 20 aprile
inizio del tabellone principale

domenica 24 aprile (Pasqua)
semifinali del singolare maschile e femminile e finali del doppio maschile e femminile

lunedì 25 aprile (Pasquetta)
finali del singolare maschile e femminile

anni; il fascino del Tennis Firenze è anche questo. La responsabilità che abbiamo noi organizzatori in questi momenti la sentiamo tutta e faremo tutto il possibile per essere all'altezza di questa importante manifestazione internazionale. Come direttore del torneo colgo l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti e lo staff organizzativo per la collaborazione, e per dare il benvenuto agli atleti ed ai loro accompagnatori, con la speranza che per tutti il torneo di Firenze sia il trampolino di lancio per una stagione ricca di soddisfazioni.

Flavio Benvenuti
Direttore del torneo



FLORICOLTURA
**GIARDINO
TORRIGIANI**

Azienda specializzata in noleggio piante

Firenze

Via dei Serragli, 144 - tel. 055 224527



Diamo vita alle vostre idee!



stampa digitale, promozionali e abbigliamento personalizzato,
segnaletica aziendale, premiazioni sportive.



Citti Firenze

dal 1964 Premiazioni e Arti Grafiche

Via dello Steccuto 11/d
Tel. 055.4221935 Fax 055.4476699

www.citti-firenze.com



Singolare maschile

ANNO	VINCITORI	FINALISTI
1976	Rivaroli (ITA)	Marcolongo (ITA)
1977	Chappel (RSA)	Parrini (ITA)
1978	Murgia (ITA)	Ferrari (ITA)
1979	Criscuolo (ITA)	Capineri (ITA)
1980	Cancellotti (ITA)	Sjogren (SWE)
1981	Colombo (ITA)	Ercoli (ITA)
1982	Fioroni (ITA)	Ercoli (ITA)
1983	Bassanelli (ITA)	Stankovic (CZE)
1984	Moreno (MEX)	Raffa (ITA)
1985	Mezzadri (ITA)	Pistolesi (ITA)
1986	Sanchez (ESP)	Rossi (ITA)
1987	Mordegan (ITA)	Furlan (ITA)
1988	Rosset (SUI)	Mordegan (ITA)
1989	Wawra (AUT)	De Wulff (BEL)
1990	Pescariu (ROM)	Van Houdt (BEL)
1991	Borroni (ITA)	Wawra (AUT)
1992	Richardson (GBR)	Adbib (MAR)
1993	Wassen (NED)	Ciruolo (ITA)
1994	Sluiter (NED)	Tarallo (ITA)
1995	Perlant (FRA)	Pavicevic (YUG)
1996	Robichaud (CAN)	Tabara (CZE)
1997	Derepasko (RUS)	Ancic (CRO)
1998	Federer (SUI)	Volandri (ITA)
1999	Wauters (BEL)	Lammer (SUI)
2000	Linda (GER)	Madarovski (YUG)
2001	Mayer (GER)	Morel (FRA)
2002	Przysienzny (POL)	Montcourt (FRA)
2003	Rieschick (GER)	Beck (GER)
2004	Kasiri (GBR)	Haase (NED)
2005	Arnaboldi (ITA)	Belic (CRO)
2006	Panfil (POL)	Zmack (CRO)
2007	Brugeling (NED)	Schoorel (NED)
2008	Spong (NED)	Willis (GBR)
2009	Gaio (ITA)	Fucsovics (HUN)
2010	Dzumhur (BIH)	Colella (ITA)

Doppio maschile

VINCITORI	FINALISTI
Ciardi-Rinaldini (ITA)	Ferrari-Rivaroli (ITA)
Rivaroli-Canessa (ITA)	Parrini-Baiardo (ITA)
Ferrari-Moscino (ITA)	Panatta-Alciati (ITA)
Bottazzi-Criscuolo (ITA)	Beutel-Zipf (GER)
Bottazzi-Criscuolo (ITA)	Ercoli-Fioroni (ITA)
Colombo-Fioroni (ITA)	Vantini-Zampieri (ITA)
Canè-Fioroni (ITA)	Cierro-Gambardella (ITA)
La gara si è fermata ai quarti	
Nastase-Bavelas (ROM-GRE)	Devidé-Cappellini (ITA)
Cortes-Silva (BRA)	Riba-Arenas (ESP)
Sanchez-Carbonell (ESP)	Caratti-Nargiso (ITA)
Appel-Nyborg (SWE)	Aparisi-Olivert (ESP)
Beust-Duran (FRA)	Wibier-Krajicek (NED)
Meneschincheri-Salvoni (ITA)	Ardinghi-Pisilli (ITA)
Van Houdt-De Wulf (BEL)	Di Meo-Beraldo (ITA)
Wawra-Knowle (AUT)	Carlssen-Larsen (DEN)
Richardson-MacLagan (GBR)	Navarra-Bertolini (ITA)
Bergh-Johansson (SWE)	Neffs-Lommslen (BEL)
Hobler-Fukarek (CZE)	Schuetzler-Erhardt (GER)
Perlant-Cadart (FRA)	Capodimonte-Sciortino (ITA)
Luzzi-Fracassi (ITA)	Babej-Novak (SVK)
Luzzi-Fracassi (ITA)	Allgauer-Capodimonte (ITA)
Volandri-Vico (ITA)	Federer-Kato (SUI)
Vliegen-Swinnen (BEL-SUI)	Ocera-Dolce (ITA)
Coene-Vligen (BEL)	De Groot-Van Deleft (NED)
Brizzi-Giorgini (ITA)	De Gier-Koning (NED)
Brewer-Hutchins (GBR)	Rosol-Stakhovskyy (CZE-UKR)
Murray-Vallverdu (GBR-VEN)	Rieschick-Muller (GER)
Haase-Sijsling (NED)	Muller-Weber (GER)
De Bakker-Van Der Vaart (NED)	Pavlov-Rudnev (RUS)
Kozin-Lemke (RUS-AUS)	Giannesi-Della Tommasina (ITA)
Pavic-Zmack (CRO)	Della Tommasina-Spong (ITA-NED)
Crepaldi-Portaluri (ITA)	Fioravante-Piludu (ITA)
Griekspoor-Griekspoor (NED)	Fallert-Stiefelmeyer (GER-AUT)
Pavic-Rumler (CRO-CZE)	Dzumhur-Heller (BIH-GER)

ALBO D'ORO DEL TORNEO "CITTÀ DI FIRENZE"

Singolare femminile

Anno	VINCITRICE	FINALISTE
1976	Lazzeri (ITA)	Bertolucci (ITA)
1977	Pfaff (GER)	Rossi (ITA)
1978	Zoni (ITA)	Van Oyen (GER)
1979	Pfaff (GER)	Ckuherska (CEC)
1980	Murgo (ITA)	Falappa (ITA)
1981	Cecchini (ITA)	Erana (ITA)
1982	Bonsignori F. (ITA)	Ferrando (ITA)
1983	Meier (GER)	Fishkina (RUS)
1984	Dias (BRA)	Jachia (ITA)
1985	Golarsa (ITA)	De Vries (BEL)
1986	Fulco (ARG)	Ghezzi (ITA)
1987	Martinez (ESP)	Grossman (USA)
1988	Ritter (AUT)	Grubben (NED)
1989	Capriati (USA)	Romano (ITA)
1990	Piccolini (ITA)	Maruska (AUT)
1991	Vernier (ITA)	Diez (ESP)
1992	Schett (AUT)	Lubiani (ITA)
1993	Kremer (LUX)	Marradi (ITA)
1994	Hingis (SUI)	Nagyova (SVK)
1995	Mauresmo (FRA)	Varmuzova (SVK)
1996	Popescu (CAN)	Scartoni (ITA)
1997	Psnik (SLO)	Chevalier (FRA)
1998	Steinbach (GER)	Clijsters (BEL)
1999	Marrero (ESP)	Vinci (ITA)
2000	Kanepi (EST)	Vinci (ITA)
2001	Safina (RUS)	Nociarova (SVK)
2002	Domachowska (POL)	Bloker (GER)
2003	Gonzales Penas (ESP)	Torre (ITA)
2004	Knapp (ITA)	Schoff (NED)
2005	Reinhard (NED)	Errani (ITA)
2006	Malenovska (SVK)	Killi (GER)
2007	Halep (ROU)	Manasieva (RUS)
2008	Barbieri (ITA)	Hogenkamp (NED)
2009	Trevisan (ITA)	Pintusova (BLR)
2010	Kolar (SLO)	Machalkova (CZE)

Doppio femminile

VINCITRICI	FINALISTE
Erana-Almansa (ITA)	Rossi-Lucano (ITA)
Kanellopoulos-Panagopoulos (GRE)	Almgren-Shulz (SWE)
La gara si è fermata ai quarti	
Tsarbopoulov-Murgo (GRE-ITA)	Casini-Jachia (ITA)
Golarsa-Bach (ITA)	De Vries-Vandebempt (BEL)
Nilsson-Ekstrand (SWE)	Sonneveld-Dyerendonck (NED)
Boschiero-Farina (ITA)	Marcucci-Miranda (ARG)
Hermans-Creek (BEL)	Grubben-Sonneveld (NED-AUS)
Ramon-Bes (ESP)	Leon-Perez (ESP)
Stuskova-Husarova (CEC)	Dobrovits-Leopuld (YUG-GER)
Schett-Haas (AUT)	Ahl-Bulat (POL)
Havralikova-Richterova (CZE)	Manta-Basting (SUI)
Hingis-Manta (SUI)	Mastalirova-Bakalarova (SVK)
Netikova-Cenkova (SVK)	Olsza-Grzybowska (POL)
Lubiani-Zavagli (ITA)	Horckmans-Chevalier (BEL-FRA)
Osman-Chevalier (GBR-FRA)	Stklasova-Volekova (SVK)
Dell'Angelo-Daniilidou (ITA-GRE)	Chevalier-Serra Zanetti (FRA-ITA)
Basternakova-Hantuchova (SVK)	Chevalier-Darberg (FRA-DEN)
Czink-Nemeth (HUN)	Sukova-Blahutiakova (SVK)
Mortello-Vinci (ITA)	Czink-Nemeth (HUN)
Mortello-Safina (ITA-RUS)	Casanova-Casanova (SUI)
Flipkens-Oprandi (BEL-SUI)	Bloker-Zika (GER-AUT)
Errani-Rustignoli (ITA)	Maddenova-Virgili (BUL-ITA)
Gabba-Verardi (ITA)	Schoff-Thijssen (NED)
Boonstra-Reinhard (NED)	Errani-Knapp (ITA)
Pochabova-Veresova (SVK)	Kochanova-Malenovska (SVK)
Manasieva-Samoilova (RUS-AUT)	Rus-Van Kampen (NED)
Hogenkamp-Kerkhove (NED)	Grimalska-Trevisan (ITA)
Koprivova-Machalkova (CZE)	Kawa-Pintusova (POL-BLR)
Allertova-Machalkova (CZE)	Lysa-Zavodskva (UKR-CZE)



L'ultima frontiera del tennis sono le scuole con le stelle. Come gli alberghi, da un minimo di due al massimo di quattro extralusso, solo che la differenza non la fanno l'aria condizionata, il servizio in camera, la spa e la piscina. La categoria in questo caso dipende da tipologia della superficie dei campi, la presenza o meno di fisioterapisti e psicologi e preparatori atletici, la disponibilità di campi coperti, foresterie per gli atleti e, finanche, interazione con le scuole pubbliche, dalle elementari alla superiori.

La decisione arriva dopo lunghe e complesse riunioni in Federazione tra i fiduciari regionali e i responsabili del settore tecnico della Fit. Vari i problemi da risolvere: dare un taglio all'abusivismo e alla scarsa professionalità di alcune scuole che pure, magari, si fanno pagare fior di quattrini; aiutare i genitori di ragazzi e ragazze ad orientarsi nella babele di offerte di scuole tennis e tennis academy che spuntano come funghi ma poi, talvolta, non si dimostrano all'altezza delle promesse fatte. Il tutto, ovviamente, al netto delle immancabili lamentale di babbi e mamme.

Insomma, il tennis è in crescita, la richiesta è comunque tanta, il giro d'affari enorme, i risultati – Schiavone, Pennetta e le altre girls a parte - non così brillanti. Perché quindi non provare a dare più metodo, rigore e ordine alla babele delle scuole convinti che il percorso di un campione vada incoraggiato fin dai primi rovesci? Il tennis dei professionisti è diventato qualcosa di dannatamente difficile e competitivo. E il campione, talento a parte, va aiutato fin da piccolo. Ecco che l'organizzazione del settore tecnico e scuole ha bisogno di essere razionalizzato e adeguato.

Le scuole tennis, a partire da settembre, saranno divise in quattro categorie: Avvio al Tennis; Formazione Agonistica; Alto Livello Agonistico; Elite/Accademie. Nove i criteri che stabiliscono i livelli delle scuole tennis, quelli che danno le stelle (da una a quattro) tanto per intendersi: livello del direttore della scuola; preparatori fisici e atletici; altri professionisti (medico, psicologo, video-analisi; tipologia della superficie dei campi; campi coperti; palestra; segreteria; foresteria; attività di promozione e convenzione con scuole e istituti. Cercando di essere schematici, ecco chi diventa cosa.

SCUOLE DI TENNIS CON LE STELLE

Da una a quattro, in cerca d'eccellenza

Alle scuole tennis con una stella (Avvio al Tennis) viene richiesto: maestro nazionale e preparatore atletico, il minimo sindacale. A quelle che avranno la patente di Formazione Agonistica, le scuole a due stelle, viene richiesto: maestro nazionale, preparatore atletico, il medico fisso, non i campi di diverse superfici ma l'obbligo della copertura nelle regioni in cui la media delle temperature invernali è sotto i dieci gradi e, infine, l'attività



Da sin.: i maestri Isabella Trenti e Riccardo Balzanti con il direttore sportivo Giorgio Giovannardi premiano gli allievi della scuola tennis

di promozione e le convenzioni con le scuole elementari e materne. Con le scuole a tre stelle – Alto Livello Agonistico – la faccenda si complica. Servono, obbligatori, un tecnico federale al posto del maestro nazionale; preparatore atletico, medico, fisioterapista, psicologo, i campi di diverse superfici, la copertura nelle regioni dove la media delle temperature invernali è sotto i 10 gradi, la palestra, la foresteria (anche nei pressi, per ospitare a dormire gli atleti), l'attività di promozione e le convenzioni con scuole materne ed elementari. Per le Elite, le Accademie a quattro stelle, sono obbligatori tutti e nove i criteri, compresa la copertura dei campi non più vincolata alla medie delle temperature invernali.



Premiazione di fine corso

Quando si parla di superfici diverse, s'intende il veloce, una necessità per il tennis agonistico ormai non più rinviabile visto e considerato che il 70 per cento dei punti Atp vengono conquistati su superfici veloci. E' facile immaginare che le scuole con la stelle faranno discutere, e non poco, anche se la decisione è stata presa dopo molte riunioni a cui hanno partecipato maestri e fiduciari Fit. "Crediamo, in questo modo – spiega Fabrizio Vianello, tecnico nazionale a Roma e fiduciario del Lazio – di dare un'impronta diversa alle scuole tennis, più efficace, ordinata e al passo con il contesto in-

ternazionale". Vianello mette in guardia da un rischio: "Uno dei criteri di selezione per le Accademie, parliamo quindi delle elite, potrebbe diventare anche il nome e la classifica degli atleti che si allenano in quella scuola. E' un criterio che va evitato in favore invece dei risultati ma anche della qualità delle strutture". Scrivere giocatori, pagandoli, che poi non si allenano in quel circolo, è un finto criterio. Uno specchietto per le allodole che non serve a nessuno. Le stelle ai circoli dovrebbero essere rivalutate almeno ogni due anni.

Claudia Fusani

XXXV EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE "CITTÀ DI FIRENZE"

COMITATO D'ONORE

Matteo Renzi	Sindaco di Firenze
Dario Nardella	Assessore allo Sport Comune di Firenze
Enrico Rossi	Presidente Giunta Regionale Toscana
Alberto Monacci	Presidente Consiglio Regionale Toscana
Lara Fantoni	Direttore Agenzia per il Turismo Firenze
Angelo Binaghi	Presidente Federazione Italiana Tennis
Eugenio Giani	Presidente C.O.N.I. Toscana
Guido Turi	Presidente Comitato regionale F.I.T.
Paolo Padoin	Prefetto di Firenze
Francesco Zonno	Questore di Firenze
Alessandro Dalgas	Presidente Circolo tennis Firenze

COMITATO ORGANIZZATORE

Flavio Benvenuti	Direttore del Torneo
Francesco Nardi	Giudice Arbitro
Massimo Ardinghi	Direzione gara
Isabella Trenti	Direzione gara
Fabio Bianchini	Direzione gara
Stefano Caroni	Direzione gara
Claudio Bargi	Segreteria
Paola Cruicchi	Segreteria
Tommaso Marzili	Accomodation
Alessandra Del Puglia	Assistenza giocatori
Eleonora Taddei	Assistenza giocatori
Riccardo Balzanti	Trasportation
Lorenzo Verni	Trasportation
Mara Novelli	Ufficio Stampa
Carlo Bomberini	Massaggiatore



Il Settore Tecnico Nazionale, nell'ambito della pianificazione dell'attività di gara per gli atleti delle varie categorie junior, mette a disposizione di Tecnici e Maestri che operano in questo settore, una serie di indicazioni sulla programmazione agonistica. Le caratteristiche necessarie nella stesura della programmazione riguardano: la scelta del "livello di gioco" all'interno della quale andare a confrontarsi, gli aspetti importanti delle varie categorie junior, l'orientarsi, in base all'età, su un determinato numero di partite (di singolo e doppio), ed infine, che la suddetta programmazione non vada in conflitto con la giusta periodizzazione, necessaria alla crescita sportiva dell'atleta. Nell'approfondire il discorso sulla scelta del "livello di gioco" entro cui misurarsi, è necessario porre l'attenzione sugli obiettivi da prefiggersi:

- Il confronto con i migliori atleti della propria categoria
- La definizione dei propri limiti attuali
- La crescita del proprio livello di gioco

Questi tre punti servono a delineare in modo più definito l'identità e il contesto più redditizio per l'atleta, accrescendone anche la consapevolezza. Risulta quindi consigliabile distribuire all'interno dell'anno: il 25% delle partite al di sotto del proprio livello, il 50% a pari livello di gioco, e il restante 25% dei confronti dovranno essere in un ambito di livello superiore.



Alessandro Colella durante la finale

SETTORE TECNICO NAZIONALE

Pianificazione dell'attività di gara

Altra caratteristica da evidenziare è l'importanza delle varie categorie junior, e avere sempre di riferimento i migliori giocatori delle rispettive categorie.

Nell'under 12, che è il punto di partenza anagrafico, una giusta selezione di tornei può favorire l'apprendimento dal punto di vista tecnico-tattico. Oltre al bagaglio di esperienza che ne consegue, l'attività diviene il primo approccio allo stile di vita del giocatore di tennis fatto di continui viaggi.

L'attività di gara deve essere abbastanza limitata per lasciare maggiore spazio ai periodi di preparazione, fondamentali per la crescita tecnica, tattica e fisica degli atleti in questa fascia d'età.

Nel programmare il calendario di attività di un giocatore under 12, è consigliabile predisporre tre periodi di preparazione della durata di tre mesi ciascuno.

Col passaggio alla categoria under 14 aumenta il numero di tornei per anno da poter giocare. Le partite, in questa fascia d'età forniscono riscontri sugli aspetti e i contenuti sviluppati durante il periodo di preparazione, e l'esperienza riveste ancora un ruolo prioritario rispetto al risultato. I periodi di preparazione da predi-

sporre, come nel precedente caso, sono tre, ma della durata di due mesi (tre laddove si ritiene necessario). La categoria under 16 differisce dalle due precedenti in quanto rappresenta un passo deciso verso un'attività simile a quella professionistica. Gli atleti in questa fascia d'età acquisiscono maggiore autonomia e indipendenza. Diversa, inoltre, sarà la scelta dei tornei tra maschi e femmine. I maschi, soltanto nel primo anno di categoria, svolgeranno tornei di circuito under 16 T.E., mentre nel secondo anno prenderanno parte soltanto ai principali tornei di categoria (compresi i Campionati Europei), per dare ampio spazio all'attività ITF under 18. Per quanto concerne le femmine, già nel primo anno giocheranno solo i principali tornei di categoria, per dare totalmente spazio nel secondo anno a tornei ITF e WTA.

Anche se il calendario di gare risulta più fitto di impegni rispetto agli anni precedenti, è opportuno predisporre due periodi di preparazione della durata di due mesi.

Anche nella categoria under 18 esiste una sostanziale differenza tra maschi e femmine. Per i primi l'attività



ITF ricopre ancora un ruolo importante nella selezione dei tornei da giocare. Per le femmine la scelta dovrebbe orientarsi all'attività WTA ma è relativa e dipende dal livello di gioco. Per questa fascia d'età, così vicina piena maturazione, diviene indispensabile programmare due periodi di preparazione: il primo della durata di tre mesi, ed il secondo di sei settimane. Grazie allo studio sui dati provenienti dal monitoraggio dell'attività di atleti di interesse nazionale nelle varie fasce d'età, è stato possibile creare un range approssimativo relativo al numero di partite consigliabile da giocare (singolo e doppio) anno per anno, tra gli 11 e i 16 anni.

- *11 anni – 50 partite di singolo e 20 di doppio
- *12 anni – 60 partite di singolo e 20 di doppio
- *13 anni – 70 partite di singolo e 30 di doppio

Attività agonistica che comprende tornei provinciali, regionali, nazionali o internazionali.

- 14 anni – 70/80 partite di singolo e 30 di doppio in tornei della propria categoria o superiori
 - Dai 16 anni – 80 partite di singolo e le partite di doppio in tornei della propria categoria e superiori
- Il Settore Tecnico Nazionale consiglia, infine, il numero massimo di tornei per categoria da giocare in un anno, e il numero massimo di tornei consecutivi da programmare (vedi tabella).

Nel sostenere il lavoro di Tecnici e Allenatori nella pianificazione dell'attività agonistica per i propri atleti, il Settore Tecnico Nazionale ritiene che attraverso una buona programmazione aumentino le probabilità di accrescere il proprio livello di gioco.

Settore Tecnico Nazionale ed ISF "R.Lombardi"

	TE 12	TE 14	ITF/TE 16	ITF 18
N° massimo di tornei da disputare in nazione e all'estero in un anno di attività	6 tornei (4+2 estero)	9 tornei (5+4 estero)	13 tornei (7+6 estero)	16 tornei (5+11 estero)
N° massimo di tornei da giocare consecutivamente	2	2	3	3/4



DISTRIBUITE DA





Il presidente Dalgas premia Vezio Trifoni

TROFEO "VITTORIO CUMINETTI"

È dedicato all'amico giornalista scomparso nel 1996. Da allora il trofeo, assegnato dal C.T. Firenze, è stato consegnato ai seguenti giornalisti:

- 1996 Carlino Mantovani (La Nazione)
- 1997 Remo Uga (Ansa)
- 1998 Raffaele Paloscia (La Nazione Rete 37)
- 1999 Loris Ciullina (L'Unità)
- 2000 Franco Volpi (La Nazione)
- 2001 Giovanna Giubelli (Toscana oggi)
- 2002 Ubaldo Scanagatta (La Nazione)
- 2003 Mara Novelli (La Nazione)
- 2004 Paolo Pepino (La Nazione)
- 2005 Claudia Fusani (La Repubblica)
- 2006 Enrico Roscitano (Corriere di Firenze)
- 2007 Franco Vannini (La Repubblica)
- 2008 Franco Morabito (USSI)
- 2009 Franco Ligas (Mediaset)
- 2010 Vezio Trifoni (Il Tirreno)

IL TORNEO DELLA STAMPA

Ancora una volta, come accade ormai da decenni, il torneo della stampa, affiancato dall'USSI Toscana, si svolge negli ultimi giorni di gara del "Città di Firenze". Il programma prevede gli incontri di doppio la mattina del 22 aprile (venerdì), con semifinali e finale il sabato 23 aprile. A seguire si terrà la cerimonia, presenti lo staff e i dirigenti del club.



Da sin.: Claudio Giua, Roberto Falteri, Carlino Mantovani, Enrico Roscitano, Alessandro Dalgas

Ai vincitori e ai finalisti verranno consegnate le coppe messe in palio da C.T. Firenze, la coppa USSI dedicata al compianto Loris Ciullini e gli omaggi del Rifugio Sport e di Città Medaglie.

Da tenere presente che le coppe portano il nome di Vanni Canepale, davisman italiano, portacolori del Circolo per tanti anni e che più volte ha partecipato al torneo della stampa. In questa occasione si ricorda anche l'amico giornalista Vittorio Cuminetti con una targa.

Mara Novelli



Irina Khromacheva

Questa volta vogliamo parlare di una storia che non ci riguarda da vicino ma che è importante nel mondo del tennis giovanile internazionale. Il personaggio è la russa quindicenne Irina Khromacheva che negli ultimi Australian Open è stata superata solo nei quarti da ragazzine di due anni più vecchie di lei. Nata a Mosca nel maggio del 1995, la Khromacheva rappresenta la punta di diamante dell'Accademia che la grande Justine Henin, dopo il secondo e definitivo ritiro dalle gare, ha inaugurato di recente. Per la Henin la russa è una sua creatura e in lei vede quelle doti che la porteranno lontano. Nel 2010 la Khromacheva è stata n° 1 della classifica mondiale juniores, anno in cui ha vinto quattro titoli. Mancina, rovescio bimanuale, a differenza della sua maestra per ora ha una corporatura piuttosto esile che nel tempo certamente rafforzerà.

Osservatori e tecnici prevedono che il 2011 sarà un anno importante per questa tennista già migliorata nel rovescio grazie al lavoro della Henin.

All'età di quattro anni ha preso la prima racchetta e giocato contro il muro del suo giardino. È stato il padre Pavel ad iniziarla al tennis. Da allora è cresciuta tecnicamente, ha seguito le scuole che hanno fatto grandi tante tenniste russe fino all'incontro con Justine Henin, un incontro che potrebbe segnare il suo destino di vip internazionale.

Mara Novelli

È UNA RUSSA LA JUNIORES PIÙ PROMETTENTE

L'ultima fatica di Paolo Caldarera è ancora dedicata alla sua grande passione, il tennis. Il suo libro "Il grande libro del tennis italiano", uscito di recente con la prefazione di Rino Tommasi, ha un posto di primo piano nel lungo elenco delle pubblicazioni dedicate al nostro sport.

Con uno stile scorrevole, il libro contiene molte statistiche e belle foto. Suddiviso in otto sezioni, parte dalla nascita del tennis di casa nostra e ripercorre i suoi cento anni, parlando degli azzurri, dei trionfi in Cile in Coppa Davis, degli Internazionali di Roma, dei campionati assoluti,

del tennis femminile, quello di ieri e di oggi. L'ultima parte è dedicata ai grandi circoli italiani e non dimentica gli amici, e sono tanti, che lo hanno accompagnato nel grande viaggio che Caldarera ha compiuto attorno al mondo del tennis.



Mara Novelli

Paolo Caldarera, giornalista, ufficio stampa del CONI ha pubblicato in collaborazione con Alessandro Dalgas e Mara Novelli, il libro *I Cento anni del Circolo Tennis Firenze 1898-1998* Alinari Editore



Riparte la stagione agonistica 2011 e, come sempre, ci sarà il perenne scontro fra aspettative e risultati, fra gioie e dolori. Tutte queste sensazioni ed emozioni fanno parte del fascino di questo sport, dando vita ai sogni, alle motivazioni personali, alle ambizioni. La primavera ha fatto, finalmente, il suo ingresso trionfale offrendo giornate bellissime e questo favorirà, almeno mi auguro, il livello di gioco durante il torneo internazionale e le competizioni a squadre del nostro circolo.



Da sin. Maria Masini, Alexia Virgili, Massimo Ardinghi, Indra Bigi, Martina Caciotti

Per il terzo anno consecutivo il C.T. Firenze ha, come motivo d'orgoglio, la partecipazione alla competizione di serie A2 femminile. Questa squadra, interamente composta da giocatrici che si allenano all'interno dell'accademia: Nicole Clerico, Martina Caciotti, Indra Bigi, Maria Masini e la fiorentinissima Alexia Virgili, cercherà di ben figurare contro le squadre che troverà nel corso della manifestazione. L'obiettivo primario è quello della salvezza, ma con un po' di fortuna magari possiamo anche provare a raggiungere i play off. Ormai il livello nazionale e quello mondiale, si sono avvicinati parecchio e tutte le partite sono estremamente aperte a qualsiasi risultato; quindi noi proveremo, come sempre abbiamo fatto, a raggiungere il miglior obiettivo possibile con tutto il nostro

A2 femminile:

largo ai giovani

impegno e serietà. Ci tengo molto a parlare di questa squadra di A2 femminile, perché è il massimo risultato del nostro lavoro in questi anni e, osservando le partecipanti delle altre squadre, ci si può rendere benissimo conto che pochissime formazioni hanno fra le loro fila, giocatrici e allieve che si allenano nel circolo di appartenenza alla competizione. Nuove regole federali hanno imposto, per le gare a squadre, l'utilizzo del settore giovanile con poca libertà di utilizzare giocatrici esterne al circolo. Questa scelta, probabilmente fatta per

spingere ad investire sui giovani ha provocato diversi effetti collaterali.

Il livello di gioco delle gare a squadre è calato notevolmente, perché non tutti i circoli hanno le capacità, sia tecniche che di struttura, per essere competitivi con i propri allievi nelle gare di categoria alta, e quindi ci sono diverse realtà che hanno squadre "monche", con le prime giocatrici buone, e poi delle terze categorie se non addirittura quarte categorie a giocare come numero 3 o 4 della squadra di serie A e A2, con incontri non interessanti perché tecnicamente troppo sbilanciati.

Molti circoli hanno deciso quindi di rinunciare a queste competizioni perché, non potendo ingaggiare giocatrici forti, non se la sono sentita di partecipare, e non hanno più investito soldi.

Ovviamente parecchie giocatrici sono rimaste tagliate fuori, e conseguentemente hanno perso degli ingaggi necessari per fare un'attività internazionale.

Fatta questa parentesi di effetti collaterali negativi, la cosa positiva è che noi abbiamo la fortuna e, modestamente anche la bravura, di avere tante ragazze giovani all'altezza dell'impegno; quindi con orgoglio e speranza ci apprestiamo a fare le nostre battaglie sul campo con ottimismo e fiducia. In bocca al lupo a tutti i partecipanti del torneo giovanile... fateci vedere tutti i vostri valori tecnici e sportivi, nella splendida cornice del circolo del tennis Firenze.

Massimo Ardinghi

Direttore tecnico C.T. Firenze



Ksenia Palkina e Nicole Clerico

CALZATURE BABOLAT PIU' VELOCI SULLA PALLA! È NEL LORO DNA.



ANDY RODDICK (USA) <
Racchetta Pure Drive Roddick
Corde Ibride con Budello VS + RPM BLAST
Scarpe Propulse 3





pininfarina

www.panattapininfarina.com

*dall'incontro tra Tecnologia e Design
nascono i Capolavori*



ha scelto Panatta Sport

FIRENZE
1898



www.panattasport.com

Panatta Sport srl
Via Madonna della Fonte 3/c
62021 Apiro (MC) - ITALY
tel. +39 0733 611824
fax +39 0733 611777
info@panattasport.it

Panatta Sport vi aspetta
a **Rimini Wellness**, Pad.C1
dal 12 al 15 maggio 2011